

Celebrazione della giornata europea della giustizia civile per l'anno 2019.

(Delibera 25 settembre 2019)

«Sulla base delle decisioni assunte dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa e dalla Commissione europea nel 2003, è confermata per il giorno 25 ottobre 2019 la celebrazione della Giornata europea della giustizia civile: l'iniziativa persegue l'obiettivo di informare adeguatamente i cittadini sui loro diritti e sulle modalità di funzionamento della giustizia civile, così contribuendo ad avvicinarli alla giustizia e quindi a migliorare l'accesso al servizio giudiziario.

Così come negli scorsi anni, il Consiglio superiore della magistratura ritiene utile manifestare concretamente l'adesione a tale evento ed all'uopo rivolge invito ai dirigenti degli uffici giudiziari affinché provvedano all'organizzazione, in accordo con le istituzioni, gli enti privati e gli ordini professionali che si dichiareranno disponibili, di iniziative ritenute opportune per celebrare la giornata europea della giustizia civile il prossimo 25 ottobre.

Il Consiglio, sulla base delle predette esperienze, ritiene opportuno invitare i dirigenti degli uffici a dare continuità al progetto di sensibilizzazione dei problemi della giustizia civile, anche mediante la creazione in via informale di comitati o commissioni a carattere permanente, nonché valorizzando le esperienze già presenti sul territorio che vedono la collaborazione di magistrati, avvocati e personale di cancelleria, e che in diversi contesti hanno prodotto prassi virtuose nel concreto esercizio della giurisdizione, con effetti positivi quanto ai profili di efficienza e di garanzia. L'obiettivo da perseguire è quello di incrementare la consapevolezza della funzione della giustizia civile e dell'analisi dei suoi problemi, nonché la ricerca di soluzioni possibili pur nella situazione data. A tal fine si auspica che uno specifico momento di confronto sia dedicato alle misure prospettate negli attuali progetti di riforma, che potrà fornire anche al Consiglio utili elementi di riflessione nell'esercizio delle sue funzioni consultive e dei suoi poteri di proposta.

Le ulteriori specifiche tematiche oggetto di approfondimento e le modalità di organizzazione della giornata e della eventuale trasmissione al CSM della sintesi delle valutazioni e delle proposte emerse dal confronto sulle ipotesi di riforma, sono rimesse alla iniziativa del dirigente dell'ufficio interessato.

In questa specifica occasione evidenzia il Consiglio, alla luce del rapporto CEPEJ n.26 del 18 settembre 2018, l'opportunità di prevedere tra le materie meritevoli di riflessione quelle relative alla utilità della formazione congiunta, anche in sede decentrata, tra i magistrati che svolgono le funzioni giudicanti e quelli che svolgono le funzioni requirenti, nonché l'analisi delle statistiche e degli indicatori relativi all'andamento degli affari nel settore di competenza del cd Tribunale delle imprese, ove presente, delle esecuzioni nel distretto.

E questo al fine di porre in rilievo la specificità del sistema di giustizia civile italiano e di valorizzare le esperienze positive di cambiamento e innovazione presenti nella realtà giudiziaria italiana, in vista degli obiettivi di qualità ed efficienza della giurisdizione.

Si ritiene pertanto opportuno che i dirigenti coinvolgano nell'organizzazione dell'evento le strutture della formazione decentrata.

Tali attività, in una con le eventuali altre iniziative adottate dagli uffici e le proposte concrete emerse in occasione della Giornata europea della giustizia civile potranno essere oggetto di relazione al C.S.M. per una valutazione complessiva del lavoro svolto.

A titolo ulteriormente esemplificativo si allega il documento (allegati n. 1 e 2), già accluso alla delibera consiliare del 9 ottobre 2003, ossia la bozza organizzativa predisposta dalla Commissione Europea per l'efficienza della giustizia (CEPEJ), che opera nell'ambito del Consiglio d'Europa, la

quale contiene, altresì, suggerimenti pratici (lettera F), che potrebbero essere utili nella preparazione della giornata.

Tanto premesso, per le ragioni sopra espresse il Consiglio superiore della magistratura
delibera

di invitare i dirigenti degli uffici giudiziari ad organizzare le iniziative per celebrare il 25 ottobre 2019, o in data prossima, la Giornata europea della giustizia civile, tenendo conto dei suggerimenti sopra esposti per il perseguimento degli obiettivi programmati in ambito europeo».

Strasbourg, 4 July 2003

EUROPEAN COMMISSION FOR THE EFFICIENCY OF JUSTICE (CEPEJ)
DRAFT ORGANISATIONAL CHARTER
OF
THE EUROPEAN DAY OF CIVIL JUSTICE (EDCJ)

On 5 June 2003, the Ministers' Deputies at their 842nd meeting, while agreeing to declare a European day of Civil Justice to be held during the last week of October of each year, instructed the European Commission for the Efficiency of Justice (CEPEJ) to prepare a draft organisational Charter for the Day.

The present draft Organisational Charter of the EDCJ has been elaborated by an ad hoc working party composed of Mr G. NAGY (Hungary) and Mr P. DURO (Portugal), both members of the CEPEJ, as well as of members of the Secretariat of the CEPEJ and of a representative of the European Commission.

The present document will be submitted to the CEPEJ for adoption at its 2nd plenary meeting (3-5 December 2003).

The present document may however serve, before its adoption, as a basis for those States or national or international bodies who wish to celebrate, as from 2003, the European Day of Civil Justice.

DRAFT ORGANISATIONAL CHARTER OF THE EDCJ

A. Presentation

1. As it is urgent to act together to bring justice closer to citizens, the European Day of Civil Justice will be celebrated during the last week of October of each year in all European States which choose to do so. For practical reasons, States will be able to choose to organise events within this framework, either during the week or during the weekend.
2. This project stems from the desire to facilitate access to justice for all, as expressed by the European Council at the Tampere meeting of 1999.
3. It is also a follow-up to the Recommendations of the European Ministers of Justice who, at their 23rd Conference in London (June 2000), invited the Committee of Ministers in particular to promote citizens' awareness of their rights and to provide citizens with the information required for them to be able to exercise their rights confidently.
4. The idea of a European Day of Civil Justice was first launched during the European Conference «Towards a better access to justice for the citizen» held in Brussels in October 2002. This initiative was positively welcomed by all the States represented at the 1st meeting of the European Judicial Network in civil and commercial matters and at the 1st meeting of the European Commission for the efficiency of justice (CEPEJ).
5. On 5 June 2003, the Committee of Ministers of the Council of Europe approved the holding of this Day. Following the communication by Commissioner Vitorino, dated 16 May 2003, the European Commission endorsed this initiative to be carried out jointly with the Council of Europe.

B. Why organising a European Day of Civil Justice ?

6. Civil law, including its cross-border aspects, is omnipresent in the life of all citizens - at work, or when they get married, have children, or buy goods and services.
7. On the European Day of Civil Justice, events should be organised all over Europe in order to bring justice closer to citizens and enable "justice users" to understand better how justice works and therefore improve, if necessary, their access to justice.
8. Indeed, it is generally recognised that European citizens are informed inadequately on their rights and even worse on how civil justice works. Moreover, civil law generally does not appear in the

teaching programmes of schools.

9. The European Day of Civil Justice must have a symbolic aspect, as a day on which we take the time to get acquainted with a little known system which is nevertheless very important in the daily life of each of us.

Note1: European Council at Tampere, October 1999, point 29 of the President's conclusions

Note2: European Commission, Brussels 4 December 2002

Note3: Council of Europe, Strasbourg, 5-7 February 2003

Note4: Decision of the Ministers Deputies (842th meeting – 5 June 2003)

C. Who is concerned by the European Day of Civil Justice ?

10. The European Day of Civil Justice is an event intended to give European citizens the chance to understand their rights more clearly (for example family law, property law, succession law, contract law, patient law, etc...) and how their legal system really functions (for example access to justice, mediation, execution of judicial decisions, etc...). It aims to educate and inform the general public on their day-to-day rights, but could also be useful for legal professionals who could use this opportunity to meet the users of the justice system.

D. What is the role of the States and/or interested national or international bodies?

11. Each State and/or interested national or international bodies are free to participate or not in the European Day of Civil Justice. States and/or interested national or international bodies which choose to participate will define the initiatives they wish to take. This Day will be organised in a flexible and decentralised manner in order to take into account the wishes and the resources of each participant.

12. Each State or body will have to finance the events organised within the framework of this Day. Each year, the Council of Europe and the European Commission could be directly associated with one or the other specific event.

E. What is the role of the European Commission and the Council of Europe in the celebration of the European Day of Civil Justice ?

13. The Council of Europe and the European Commission will have the task of promoting initiatives and ensuring the coherence of the organised activities with the purposes of this Day.

14. In 2003, for instance, the open day at the Supreme Court of Hungary will be organised on 18 October and will be directly supported by the Council of Europe and the European Commission.

15. Moreover, for 2003, the European Commission will define and finance the publicity of the European Day of Civil Justice: graphics, posters, information on the Internet sites, press releases.

F. Suggested activities which could be organised by States and/or interested national or international bodies

16. Amongst the many activities that could be organised within the framework of the European Day

of Civil Justice, States and/or interested bodies could choose to organise events such as:

- Open days at civil courts or other relevant bodies including guided tours (as well as the judicial world, this will enable to discover the cultural and architectural heritage);
- Mock-trials;
- Meetings between legal professionals - judges, lawyers, bailiffs, notaries (free advice, visits to schools, to associations) and individuals;
- Local conferences (in particular in order to explain the programmes concerning access to justice for those with limited means);
- Production of specific information material;
- Awareness initiatives for children and young people.

17. Law faculties could be associated to the organisation of these events.

G. Information on the activities organised within the framework of the European Day of Civil Justice

18. The Portals and websites of the Council of Europe and the European Commission would include a heading on the European Day of Civil Justice (to be created) which would contain a list of activities being carried out within the framework of this Day. A form to inform the Council of Europe and the European Commission and to be filled in by States or bodies participating in the Day in 2003 appears in Appendix to this document. When necessary, this form duly completed should be sent to the Council of Europe or the European Commission before 15 September 2003.

19. Furthermore, appropriate media coverage by States of the European Day of Civil Justice could be helpful for the activities organised in the States. Decentralised offices of the Council of Europe and the European Commission could, if necessary, constitute a useful bridge between both institutions and States concerning the circulation of the information.

20. Ideally, the preparation by the Council of Europe of a short educational film for television would be very useful publicity.

H. Follow-up to the European Day of Civil Justice

21. 2003 marks the beginning of the organisation of the European Day of Civil Justice which is to be held each year. The 2003 European Day of Civil Justice will not necessarily be celebrated in all the States which would otherwise be interested, due to lack of time necessary to participate in this first year. As from 2004, as proposed by the CEPEJ and the European Commission, States or

interested bodies may organise EDCJ events by emphasising a specific theme (for example family issues, access to justice, etc...).

22. In order to allow these States or bodies to be involved in this initiative under the best conditions possible, the Council of Europe and the European Commission propose to prepare and circulate a detailed evaluation report of the 2003 day, containing, in particular, examples of good practice in this field. A similar report will be prepared at the end of each year.

Useful contacts:

Council of Europe

Secretariat of the CEPEJ, Directorate General I - Legal Affairs

For the attention of Mr Gianluca ESPOSITO, tel.: +33 3 88 41 28 41, e-mail: and Ms Muriel DÉCOT, tel: +33 3 90 21 44 55, e-mail:

Secretariat: Ms Elisabeth HEURTEBISE, tel : +33 3 88 41 35 54, Fax: +33 3 88 41 37 45, e-mail:
or Committee e-mail :

Council of Europe, F - 67075 Strasbourg Cedex, France

European Commission

For the attention of Mr Michel VERSCHRAEGEN, tel: +32.2.2962014, e-mail : and Ms Geneviève EADE, tel : +32.2.2990439, e-mail :

European Commission, DG Justice Home Affairs, Judicial cooperation in civil matters Unit, LX
46/05-160, B-1049 Brussels

APPENDIX

**Form to inform the Council of Europe and the European Commission
of the events to be organised
within the framework of the European Day of Civil Justice**

Could you please send (by e-mail, fax or mail) this form duly completed to the Council of Europe
or the European Commission before 15 September 2003.

The information which appears below will also appear on the page «European Day of Civil justice»
of the websites of the Council of Europe and the European Commission.

Member State or national or international body

Activity(ies) envisaged:

Date(s):

Expected results:

Publicity envisaged:

English Web (E) Site en français (F)

Commissione europea per l'efficienza della giustizia (CEPEJ)

Bozza organizzativa della giornata europea sulla giustizia civile

- A) Presentazione
- B) Perché organizzare la giornata europea della giustizia civile?
- C) A chi è rivolta la giornata europea della giustizia civile?
- D) Qual è il ruolo degli Stati e/o entità nazionali interessate o internazionali?
- E) Qual è il ruolo della Commissione Europea e del Consiglio d'Europa nella celebrazione della giornata europea della giustizia civile?
- F) Attività suggerite che potrebbero essere organizzate dagli Stati e/o da entità nazionali o internazionali interessate.
- G) Informazioni sulle attività organizzate nell'ambito della giornata europea della giustizia civile.
- H) Sviluppi (*follow-up*) successivi alla giornata europea della giustizia civile.

Il 5 giugno 2003, i Vice Ministri al loro 842° incontro, nel concordare di dichiarare un Giorno Europeo della Giustizia Civile da tenersi l'ultima settimana di ottobre di ogni anno, davano compito alla Commissione Europea per l'efficienza della Giustizia di preparare una bozza di Statuto organizzativo per tale Giorno.

La presente bozza di Statuto organizzativo del Giorno Europeo della Giustizia Civile è stata elaborata da un apposito gruppo di lavoro composto da Mr. G. Nagy (Ungheria) a Mr. P. Duro (Portogallo), entrambi membri della Commissione Europea per l'efficienza della Giustizia, nonché da membri del Segretariato della Commissione predetta e da un rappresentante della Commissione Europea.

Il presente documento sarà sottoposto alla Commissione Europea per l'efficienza della Giustizia per l'adozione alla sua seconda assemblea plenaria (3-5 dicembre 2003).

Il presente documento può comunque servire, prima della sua adozione, da base per quegli Stati o Organismi nazionali o internazionali che desiderano celebrare, a decorrere dal 2003, il Giorno Europeo della Giustizia Civile.

A) Presentazione

1 – Poiché è urgente lavorare insieme per avvicinare la giustizia ai cittadini, la giornata europea della giustizia civile sarà celebrata durante l'ultima settimana di ottobre di ogni anno in tutti gli Stati europei che sceglieranno di celebrarla. Per ragioni pratiche gli Stati saranno in grado di scegliere di organizzare attività in questo ambito, sia durante la settimana che per il fine settimana.

2 – Questo progetto nasce dal desiderio di facilitare da parte di tutti l'accesso alla giustizia, così come espresso nell'incontro del 1999 dal Consiglio europeo a Tampere.

3 – E' anche a seguito alle Raccomandazioni dei Ministri Europei della Giustizia che, durante la loro 23a Conferenza di Londra nel giugno 2000, invitarono in particolare il Comitato dei Ministri ad incoraggiare la consapevolezza dei cittadini sui loro diritti e a fornire loro le informazioni utili per esercitarli.

4 – L'idea di una giornata europea della giustizia civile fu per prima lanciata durante la Conferenza europea "Verso un migliore approccio alla giustizia da parte del cittadino", tenutasi a Bruxelles nell'ottobre 2002. Questa iniziativa fu positivamente accolta da tutti gli Stati rappresentati al primo incontro della Rete Europea Giudiziaria nelle materie civile e commerciali ed al primo incontro della Commissione europea per l'efficienza della giustizia.

5 – Il 5 giugno 2003 il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa approvò lo svolgimento di questa Giornata. A seguito della comunicazione del Commissario Vitorino, in data 16 maggio 2003, la Commissione Europea diede il proprio avallo affinché l'iniziativa fosse portata avanti congiuntamente al Consiglio d'Europa.

B) Perché organizzare la giornata europea della giustizia civile?

6 – Il diritto civile, inclusi i suoi aspetti transfrontalieri, è onnipresenti nella vita di ciascun cittadino – al lavoro, quando ci si sposa, quando si hanno figli, quando si acquistano beni e servizi.

7 – Nel giorno europeo della giustizia civile dovranno essere organizzate iniziative in tutta Europa così da avvicinare i cittadini alla giustizia e permettere agli operatori della giustizia di meglio comprendere in che modo lavora la giustizia e di conseguenza migliorare, se necessario, il loro accesso alla giustizia.

8 – In verità, è noto che i cittadini europei sono inadeguatamente informati sui loro diritti e ancor peggio sul come lavora la giustizia civile. Inoltre, il diritto civile generalmente non

compare nei programmi di insegnamento per gli studenti.

9 – La giornata europea della giustizia civile dovrebbe avere un aspetto simbolico, cioè una giornata durante la quale ci si informerà su un sistema così poco conosciuto che è senza dubbio molto importante nella vita quotidiana di ciascuno di noi.

C) A chi è rivolta la giornata europea della giustizia civile?

10 – La giornata europea della giustizia civile è un evento che intende fornire ai cittadini europei la possibilità di comprendere più chiaramente i loro diritti (*per es. diritto di famiglia, diritto di proprietà, diritto di successione, diritto contrattuale, diritti del paziente, ecc. ...*) e come funziona realmente il loro sistema giuridico (*per es. accesso alla giustizia, la mediazione, l'esecuzione di decisioni giudiziarie, ecc. ...*). Essa mira ad educare ed informare il pubblico sui loro diritti quotidiani, ma potrebbe anche essere utile per i professionisti del diritto che potrebbero usare questa opportunità per incontrare gli operatori del sistema giudiziario.

D) Qual è il ruolo degli Stati e/o entità nazionali o internazionali interessate?

11 – Ogni Stato e/o entità nazionali o internazionali sono libere di partecipare o meno alla giornata europea della giustizia civile. Gli Stati e/o entità nazionali o internazionali che scegliessero di partecipare definiranno essi stessi le iniziative che intenderanno assumere. Questa giornata sarà organizzata in maniera flessibile e decentralizzata in modo da prendere in considerazione le aspettative e le risorse di ciascun partecipante.

12 – Ogni Stato o altra entità dovrà finanziare le iniziative organizzate nel contesto di questa giornata. Ogni anno, il Consiglio d'Europa e la Commissione Europea, potranno essere direttamente associate ad uno o ad altro specifico evento.

E) Qual è il ruolo della Commissione Europea e del Consiglio d'Europa nella celebrazione della giornata europea della giustizia civile?

13 – Il Consiglio d'Europa e la Commissione Europea avranno il compito di promuovere

iniziative e di assicurare la coerenza delle attività organizzate con gli scopi di questa Giornata.

14 – Nel 2003, per esempio, la giornata di apertura al pubblico della Corte Suprema di Ungheria sarà organizzata il 18 ottobre e sarà direttamente sostenuta dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea.

15 – Inoltre per il 2003 la Commissione Europea definirà e finanzierà la pubblicità della Giornata europea della giustizia civile: grafici, poster, informazioni sui siti internet, comunicati stampa.

F) Attività suggerite che potrebbero essere organizzate dagli Stati e/o da entità nazionali o internazionali interessate.

16 – Tra le molte attività che potranno essere organizzate nell'ambito della Giornata europea della giustizia civile, gli Stati e/o altre entità interessate potranno scegliere di organizzare attività come:

- giornate di apertura al pubblico presso i Tribunali civili o altre importanti istituzioni, includendo visite guidate (*così come il mondo giudiziario, ciò permetterà di scoprire beni culturali e architettonici*);
- processi simulati;
- incontri tra i professionisti del diritto – giudici, avvocati, ufficiali giudiziari, notai e i cittadini (*libere consultazioni, visite presso scuole e associazioni*);
- conferenze locali (*in modo da fornire spiegazioni sull'accesso alla giustizia per i non abbienti*);
- produzione di specifico materiale informativo;
- iniziative di consapevolezza per bambini e persone di giovane età.

17 - Facoltà di giurisprudenza potrebbero essere coinvolte nell'organizzazione di queste iniziative.

G) Informazioni sulle attività organizzate nell'ambito della giornata europea della giustizia civile.

18 - I Portali ed i siti web del Consiglio d'Europa e della Commissione Europea potrebbero

inserire un avviso sulla giornata europea della giustizia civile che potrebbe contenere una lista di attività che saranno portate avanti nel contesto di questa giornata. Un modulo per informare il Consiglio d'Europa e la Commissione Europea da riempirsi a cura degli Stati o entità partecipanti alla Giornata del 2003 appare in appendice a questo documento. Quando sarà necessario questo modulo debitamente compilato dovrà essere spedito al Consiglio d'Europa e alla Commissione Europea prima del 15 settembre 2003.

19 – Inoltre potrebbe essere utile per le attività organizzate negli Stati un'appropriata copertura dei media sulla giornata europea della giustizia civile. Uffici decentrati del Consiglio d'Europa e della Commissione Europea potrebbero, se necessario, costituire un utile ponte tra le istituzioni e gli Stati con riferimento alla circolazione delle informazioni.

20 – Idealmente la preparazione da parte del Consiglio d'Europa di un piccolo filmato educativo per la televisione potrebbe costituire una pubblicità molto utile.

H) Sviluppi (*follow-up*) successivi alla giornata europea della giustizia civile.

21 – Il 2003 segna l'inizio dell'organizzazione della giornata europea della giustizia civile che si terrà ogni anno. La giornata europea della giustizia civile del 2003 non sarà necessariamente celebrata in tutti gli Stati che fossero interessati a causa della mancanza di tempo necessario per la partecipazione in questo primo anno. Dal 2004, come proposto dalla CEPEJ e dalla Commissione Europea, gli Stati o entità interessate potranno organizzare la giornata europea della giustizia civile enfatizzando uno specifico tema, (*per es. diritto di famiglia, accesso alla giustizia, ecc.*)

22 – Il Consiglio d'Europa e la Commissione Europea propongono di preparare e di far circolare un dettagliato resoconto di valutazioni sulla Giornata del 2003, contenente in particolare esempi pratici in questo campo, in modo da permettere a questi Stati o entità di essere coinvolti in questa iniziativa sotto le migliori condizioni. Un simile resoconto verrà preparato alla fine di ogni anno.